

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FEDERCULTURE, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

Sede: VIA ZANARDELLI 34 - 00186 ROMA (RM)

Capitale sociale:

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: RM

Partita IVA: 05328061006

Codice fiscale: 05328061006

Numero REA: 000001236774

Forma giuridica: Associazioni non riconosciute e comitati

Settore di attività prevalente (ATECO): 949920

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31- 12- 2020	31- 12- 2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.544	1.711
III - Immobilizzazioni finanziarie	39.790	40.872
Totale immobilizzazioni (B)	41.334	42.583
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.499	229.311
Totale crediti	173.499	229.311
IV - Disponibilità liquide	37.606	33.217
Totale attivo circolante (C)	211.105	262.528
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	264.886	305.969
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale/Fondo Comune Associativo	32.740	26.990
VI - Altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(172.122)	(233.370)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	158.856	61.248
Totale patrimonio netto	19.473	(145.132)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	39.137	59.033
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.933	327.519
Totale debiti	191.933	327.519
E) Ratei e risconti		
	14.343	64.549
Totale passivo	264.886	305.969

Conto economico

	31- 12- 2020	31- 12- 2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.733	158.674
5) altri ricavi e proventi		
altri	710.328	673.431
Totale altri ricavi e proventi	710.328	673.431
Totale valore della produzione	758.061	832.105
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.334	891
7) per servizi	195.062	343.720

	31- 12- 2020	31- 12- 2019
8) per godimento di beni di terzi	49.742	47.309
9) per il personale		
a) salari e stipendi	198.245	212.904
b) oneri sociali	68.250	63.450
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.940	15.385
c) trattamento di fine rapporto	12.940	14.881
e) altri costi	0	504
Totale costi per il personale	279.435	291.739
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	647	647
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	647	647
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.628	6.207
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.275	6.854
14) oneri diversi di gestione	16.794	60.916
Totale costi della produzione	579.642	751.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	178.419	80.676
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	7
Totale proventi diversi dai precedenti	3	7
Totale altri proventi finanziari	3	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.671	8.957
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.671	8.957
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.668)	(8.950)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.904	0
Totale svalutazioni	2.904	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.904)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	166.847	71.726
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.991	10.478
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.991	10.478
21) Utile (perdita) dell'esercizio	158.856	61.248

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio che viene sottoposto al vostro esame, si chiude con un avanzo di gestione di euro 158.856, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si

componere dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Associazione è una federazione nazionale che raggruppa Regioni, Enti Locali, Aziende di servizio pubblico locale, imprese partecipate dalla P.A. e private, nonché altri soggetti che svolgono attività nel settore della cultura, del turismo dello sport e del tempo libero, sia come gestori che produttori o prestatori di servizi. L'associazione sostiene processi di crescita economica e sociale delle realtà locali, promuovendo una gestione efficiente ed efficace di musei, teatri, impianti sportivi, biblioteche, parchi, aree archeologiche e siti turistici.

Federculture, in quanto **titolare del CCNL per i dipendenti delle imprese dei servizi pubblici per la cultura, il turismo, lo sport e il tempo libero**, è sindacato d'impresa e costituisce un vero e proprio "incubatore" per lo sviluppo dei processi di formazione delle nuove professionalità.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

(OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Si sono mantenuti gli stessi principi contabili applicati al bilancio dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono stati rilevati errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio, non è stato necessario procedere ad alcuna riclassificazione.

Inoltre:

- ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteria di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, inoltre, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo:

Immobilizzazioni

Nello schema di dettaglio delle immobilizzazioni sono indicate singolarmente le variazioni in diminuzioni date dalle quote di ammortamento dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presenta, di seguito, la sintesi delle variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	17.019	40.872	57.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.308		15.308
Valore di bilancio	1.711	40.872	42.583
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.400	6.400
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.578	4.578
Ammortamento dell'esercizio	647		647
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.904	2.904
Altre variazioni	480	-	480
Totale variazioni	(167)	(1.082)	(1.249)
Valore di fine esercizio			
Costo	17.019	42.694	59.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.955		15.955
Svalutazioni	-	2.904	2.904
Valore di bilancio	1.544	39.790	41.334

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se presenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua durata utile del contratto di affiliazione e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venisse meno il presupposto della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute sono rappresentate nella sottostante tabella

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.499	17.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.308	15.308
Valore di bilancio	2.191	1.711
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	647	647
Altre variazioni	-	480
Totale variazioni	(647)	(167)
Valore di fine esercizio		
Costo	17.499	17.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.955	15.955
Valore di bilancio	1.544	1.544

Le immobilizzazioni materiali sono relative alle macchine elettroniche d'ufficio.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in

quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

La partecipazione posseduta, iscritta fra le immobilizzazioni in quanto rappresentava un investimento duraturo e strategico, della FEDERCULTURE SERVIZI srl in liquidazione, risultante per il costo di sottoscrizione, è stata opportunamente rettificata con accantonamento al Fondo Svalutazione partecipazioni per euro 2.904 in quanto non è stato possibile recuperare interamente il capitale sottoscritto e versato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'Associazione possiede, direttamente, la partecipazione della controllata FEDERCULTURE SERVIZI srl.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.904	2.904
Totale variazioni	(2.904)	(2.904)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Svalutazioni	2.904	2.904
Valore di bilancio	7.096	7.096

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Sono compresi i crediti per finanziamenti erogati a FEDERCULTURE SERVIZI srl per finanziamenti concessi, euro 26.294, il totale credito è stato completamente recuperato nel 2021.

I crediti finanziari immobilizzati rappresentati da depositi cauzionali per euro 6.400, relativi al contratto d'affitto, sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	26.294	-	26.294	26.294
Crediti immobilizzati verso altri	4.578	1.822	6.400	6.400
Totale crediti immobilizzati	30.872	1.822	32.694	32.694

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. I crediti per depositi cauzionali sono legati alla durata del contratto di locazione sottoscritto, pertanto la loro durata residua potrebbe anche andare oltre i 5 anni.

descrizione crediti immobilizzati	
Crediti vs/ FEDERCULTURE SERVIZI SRL in liq.	€ 26.294
Crediti per depositi cauzionale	€ 6.400

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera l'Associazione è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	26.294	6.400	32.694
Totale	26.294	6.400	32.694

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente

commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, e sono opportunamente rettificati dal Fondo rischi su crediti.

Nel 2020 il fondo rischi su crediti ha subito la variazione in incremento in quanto si è ritenuto, da analisi fatta sulle partite rimaste a credito, dover accantonare un ulteriore importo al fondo rischi su crediti, per avere un risultato del fondo adeguato a fronteggiare il massimo rischio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso, se presente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	168.185	(39.178)	129.007	129.007
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.086	(1.030)	3.056	3.056
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.041	(15.605)	41.436	41.436
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	229.311	(55.813)	173.499	173.499

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, determinato mediante apposito fondo rischi su crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e determinato tenendo in considerazione perdite previste per inesigibilità, oltre alle condizioni economiche generali, di settore.

Analisi della composizione dei crediti di maggiore rilevanza:

i crediti portati dalla voce crediti vs/ clienti comprende sia i crediti risultanti dalla attività commerciali che i crediti derivanti da contributi diversi, come risultante di seguito:

COMUNE DI SCICLI	5.379
CONFIS SOC.COOP.ARL	17.568
ASSOCIAZIONE ENTI LOCALI PER LO SPETTACOLO	4.684
FATTURE DA EMETTERE	11.525
CCIAA	44.000
CARIPLO	30.000
LIFE GREEN FEST.	15.850

L'importo di euro 41.436 portato dai crediti verso altri si riferisce prevalentemente alle quote associative non incassate per la differenza data dai crediti risultanti opportunamente rettificati dal fondo rischi su crediti, come di seguito:

CREDITI PER QUOTE ASSOCIATIVE	225.247
CREDITI PER QUOTE CCNL	1.495
FONDO RISCHI SU CREDITI	-185.306

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera l'Associazione è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	129.007	129.007
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.056	3.056
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.436	41.436
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	173.499	173.499

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.125	4.445	37.570
Denaro e altri valori in cassa	92	(56)	36

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	33.217	4.389	37.606

Il saldo dei depositi bancari è dato da tutti i conti correnti bancari attivi e liberamente disponibili. Le disponibilità liquide sono così rappresentate:

INTESA SAN PAOLO	35.574
UNICREDIT BANCA C/C	1.233
CARTE DI CREDITO PREPAGATA	763
DENARO IN CASSA	36

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	11.892	11.892
Risconti attivi	858	(303)	555
Totale ratei e risconti attivi	858	11.589	12.447

La voce Ratei attivi comprende prevalentemente quote associative di competenza dell'esercizio 2021 incassate nel 2020.

La voce risconti attivi, di modesta entità, raccoglie, prevalentemente, i costi relativi alle banche dati per la parte di competenza dell'esercizio 2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

Patrimonio netto

Il fondo comune associativo, pari ad euro 32.740, corrisponde alle quote versate dagli associati e vincolate a tale fondo.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.990	5.750	-		32.740
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	0	-	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(233.370)	61.248	-		(172.122)
Utile (perdita) dell'esercizio	61.248	-	61.248	158.856	158.856
Totale patrimonio netto	(145.132)	66.998	61.250	158.856	19.473

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

E' stato deliberato di portare l'avanzo di gestione determinato con il consuntivo 2019 a copertura del disavanzo relativo ad anni pregressi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	32.740	b	32.740
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	(1)		-
Utili portati a nuovo	(172.122)		-
Totale	(139.382)		32.740
Quota non distribuibile			32.740

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.033
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.123
Utilizzo nell'esercizio	23.019
Totale variazioni	(19.897)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	39.137

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR dell'Associazione alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, ove presenti, il cui pagamento non fosse ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio sarebbe iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a 5 anni

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza (art. 2427, primo comma, n. 6 C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	126.355	(52.010)	74.345	74.345
Debiti tributari	157.343	(78.653)	78.690	78.690
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.724	8.573	22.297	22.297
Altri debiti	30.096	(13.496)	16.600	16.600
Totale debiti	327.519	(135.586)	191.933	191.932

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre.

I debiti per IRAP sono esposti al netto degli acconti versati.

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	7.138
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	110
REGIONI PER ADDIZIONALI IRPEF	367
COMUNI PER ADDIZIONALI IRPEF	120

REGIONI C/ IRAP	1.999
DEBITI TRIB.RATEIZZATI	68.956

La voce "**debiti vs/fornitori**" comprende:

DEBITI VERSO FORNITORI ORDINARI	6.119
DEBITI VS/FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	63.226

La voce "**altri debiti**" comprende:

DEBITI VERSO V/ DIPENDENTI PER COMPETENZE MATURATE DA LIQUIDARE	9.676
DEBITI VS/ AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE PER ROTTAMAZIONE	6.924

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera l'Associazione è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	74.345	74.345
Debiti tributari	78.690	78.690
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.297	22.297
Altri debiti	16.600	16.600
Debiti	191.932	191.933

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti in bilancio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.138	1.138
Risconti passivi	64.549	(51.344)	13.205
Totale ratei e risconti passivi	64.549	(50.206)	14.343

La voce "ratei passivi", di modesta entità, comprende quanto maturato per competenze bancarie, assistenza informatica

Nei risconti passivi sono contabilizzate le quote associative del 2021 il cui pagamento è stato anticipato nel 2020.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I proventi sono iscritti in ossequio al principio della prudenza e sono rilevati per competenza.

La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da contributi.

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Per effetto della nuova riclassificazione, in base ai nuovi principi contabili modificatisi per il recepimento della Direttiva 2013/34/EU le cui novità sono state introdotte con il D.Lgs 139/2015, i ricavi diversi da quelli relativi alla attività specifica, come anche le partite straordinarie sono raggruppati nella voce altri ricavi e proventi.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2019

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.733	158.674
	Altri ricavi e proventi	710.328	673.431
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		758.061	732.105

Nella voce altri ricavi e proventi sono compresi

QUOTE ASSOCIATIVE CCNL	47.485	44.435
QUOTE ASSOCIATIVE	550.498	494.930
CONTRIBUTI PER STUDI E RICERCHE E ALTRO	104.850	93.619
CANONI DI FITTO	3.000	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E ARROTONDAMENTI	4.495	44.447

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione commerciale, della associazione, complessivamente pari ad euro 47.733, evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per servizi:

RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	26.858
RAPPORTO ANNUALE	1.875
SPONSORIZZAZIONI	19.000

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	47.733
Totale	47.733

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera l'Associazione è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	47.733
Totale	47.733

Costi della produzione

Si dettagliano le voci del costo della produzione comparate a quelle relative all'esercizio 2019.

COSTI DELLA PRODUZIONE		2.020	2.019
	6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	5.334	891
	7) per servizi	195.062	343.720
	8) per godimento di beni di terzi	49.742	47.309
	8) per il personale	279.435	291.739
	<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	-	-
	<i>b) ammort. immobilizz. Materiali</i>	647	647
	<i>d) svalutazioni</i>		
	12) accantonamento per rischi	32.628	6.207
	14) oneri diversi di gestione	16.794	60.916
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		579.642	751.429

Un breve commento sulle voci più importanti.

Costi per servizi

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per servizi si sono decrementati complessivamente per Euro 148.658 principalmente per effetto dell'impossibilità di svolgere talune attività in presenza su territorio, la pandemia ha comportato una riduzione di diverse attività.

Costi del personale

I costi del personale comprendono l'intera spesa del personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, e dei collaboratori, compresi quelli impegnati su progetti specifici (questi ultimi per un totale di Euro 26.101).

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Nessuna conversione dei valori in moneta estera, pertanto non ci sono importi contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti voci di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano ad euro 7.991 e si riferiscono all'IRAP, per quanto dovuto, tenendo conto di quanto disposto dal decreto Rilancio che ha previsto l'abrogazione della prima rata dell'acconto dovuto per il periodo di imposta 2020. Gli enti non commerciali, anche se esercenti esclusivamente attività istituzionali, sono stati esonerati dal versamento del saldo 2019 e della prima rata di acconto IRAP 2020. **La conferma è arrivata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 25/E del 20 agosto**".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'Associazione si è adeguata al nuovo regolamento privacy (Regolamento 2016/679) adempiendo agli obblighi dallo stesso imposti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
--	--------------

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori di successo della nostra associazione. In questa direzione, anche nel 2020 è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	2.882

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Associazione non ha costituito all'interno del proprio patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, se presenti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala quanto segue:

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

L'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021) proroga al bilancio 2020 quanto già previsto per il bilancio 2019 dato dal differimento automatico a 180 giorni, per l'approvazione da effettuare entro il 29.6.2021, a prescindere dalla presenza di "particolari esigenze" in capo alla società.

Viene prorogata anche la possibilità di intervenire in assemblea mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione (audio-video call), a prescindere dalle previsioni statutarie, a condizione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'espressione del voto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto, e si prevede avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

L'emergenza legata alla diffusione pandemica del **COVID-19**, come abbiamo avuto modo di analizzare, non ha avuto conseguenze soltanto dal lato sanitario, ma anche dal lato economico. Molte imprese, anche a seguito dei decreti approvati dal Governo in questi ultimi 12 mesi nel tentativo di **gestire l'emergenza** e le difficoltà ad essa correlate, sono state costrette a chiudere. Oltre a questo, deve essere considerato anche che molte scadenze fiscali sono state modificate, come anche i termini di **versamento di alcune imposte** (si pensi ad IVA e ritenute). Inevitabilmente, questi aspetti, determinano delle conseguenze anche dal punto di vista dell'**informativa di bilancio** da fornire agli *stakeholder*. In questo ambito, occorre considerare quanto previsto dai **principi contabili nazionali, OIC**. Sono proprio queste disposizioni quelle da prendere a riferimento per capire come approcciarsi nel modo corretto alla procedura di **approvazione dei prossimi bilanci**.

Uno degli aspetti da tenere in particolare attenzione riguarda i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Il primo punto di riferimento in questo ambito è dato dall'art. 2427, numero 22-quater del c.c., il quale impone di fornire informazioni che riguardano la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In questo stesso ambito intervengono anche gli OIC, sull'informativa da fornire in bilancio. In

particolare, l'OIC29 che prevede tre diversi possibili ambiti di intervento, a cui si susseguono differenti obblighi di segnalazione in bilancio:

1. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno impatto sui valori di bilancio;
2. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. Infine, fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano coincidenza o effetti sulla continuità.

Possiamo affermare che la nostra associazione si colloca nel secondo ambito di intervento per cui gli effetti non assumono rilievo nella classificazione contabile, pertanto, per dare una informazione compiuta si segnala che al momento della redazione del bilancio non si evidenziano rischi da segnalare e che, per come appare, l'evoluzione prevedibile della gestione, anche in virtù della politica di attenzione al contenimento dei costi, non desta alcuna preoccupazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si propone all'Assemblea di destinare l'avanzo di gestione a copertura delle perdite pregresse.

Concludendo si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Nota integrativa, parte finale

Il bilancio e la nota integrativa che ne è parte integrante sono redatti secondo il dettato del codice civile e nel rispetto dei principi contabili emanati.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(Andrea Cancellato)